



## Fibra ottica «Una trappola per ciclisti e pedoni»

**MESTRE** Le strade sono un disastro, ma per le piste ciclabili è ancora peggio. La posa della fibra ottica ha sventrato le strade di tutta Mestre, ma lì almeno ci corrono le macchine che hanno quattro ruote e difficilmente vengono messe in difficoltà da un terreno accidentato. I danni maggiori si registrano invece nelle piste ciclabili. Tra l'altro lo scavo non è stato coperto con l'asfalto, ma con una specie di cemento colorato che mette a rischio l'equilibrio di chi va in bici. Non basta, in questi giorni la situazione è diventata quasi drammatica per colpa delle foglie che sono cadute dagli alberi e che non vengono spazzate via. Questo ha creato un tappeto sdruciole-

vole per cui basta una goccia di pioggia e la pista ciclabile diventa una pista di pattinaggio. Qualcuno è già caduto senza farsi male, qualcun altro cadrà anche fra i pedoni visto che le foglie hanno invaso anche i marciapiedi, rendendo insicura la passeggiata degli anziani.

### «IL COMUNE CONTROLLI»

La protesta per la situazione parte dagli Amici della bicicletta che chiedono perché il Comune non si prenda la briga nemmeno di togliere le foglie e di sicuro non sollecita la ditta che ha fatto i lavori per la posa della fibra ottica affinché ripristini un manto stradale decente. In una lettera che verrà inviata al Comune, gli Amici della bicicletta

attraverso la sua presidentessa, Miriam Guida, chiedono che Ca' Farsetti controlli dal momento che è impossibile che i lavori siano stati autorizzati senza prevedere il ripristino dell'asfalto. Già in una precedente occasione, oltre un mese fa, interpellata sul punto del ripristino dell'asfalto sulle strade massacrate dagli scavi, l'assessore ai Lavori pubblici Francesca Zaccariotto aveva assicurato che tutto era sotto controllo. Non pare proprio. Per questo l'Associazione degli amici della bicicletta chiede interventi urgenti. Peraltro c'è da dire che le piste ciclabili è da un bel po' di tempo che sono abbandonate a se stesse, senza un mi-

nimo di manutenzione e adesso i danni derivanti dall'incuria si cominciano a vedere.

**M.Dia.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 10%